



# COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

## VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Originale--**

Atto n° **23**  
del **27 aprile 2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2022.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE--** addì **VENTISETTE-** del mese di **APRILE----** alle ore **19:00-**, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta **ORDINARIA, CON MODALITÀ MISTA – PRESENZA FISICA / VIDEOCONFERENZA**, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data **22 aprile 2022--**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n° **11-** dell'ordine del giorno, risultano presenti i sigg.:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<b>GIUSTACCHINI DAMIANO</b>	*		<b>VITTORI DEBHORA</b>	*	
<b>MACCARINELLI DESIRÉE</b>	*		<b>BURLON PAOLO</b>	*	
<b>GOSETTI FRANCO</b>	*		<b>PRINA ANDREA</b>	*	
<b>FILIPPA ADRIANO</b>	*		<b>AVIGO FEDERICA</b>	*	
<b>ZIGLIOLI AMILCARE</b>	*		<b>ZANARDINI NADIA</b>	*	
<b>GLISENTI LEUCA</b>	*		<b>MAZZACANI MARIANO</b>	*	
<b>BONIZZARDI SILVIA</b>		*			
<b>TOTALI</b>				<b>12</b>	<b>1</b>

Presenti all'inizio della trattazione: n° **-dodici--**

Risultano presenti in videoconferenza i Consiglieri Maccarinelli, Zanardini, Vittori.

Risulta presente la sig.ra Francesca Cicoli, Assessore non Consigliere Comunale

Presiede il Sig. **DAMIANO GIUSTACCHINI** – **Sindaco** – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO BERTAZZOLI**

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune, a decorrere dal \_\_\_\_\_ giorno \_\_\_\_\_, per 15 giorni consecutivi.

Prevalle, li \_\_\_\_\_

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO SEGRETERIA  
(Girelli Elena)

### Copia conforme all'originale

ed ai suoi allegati,

per estratto,

senza allegati,

rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° \_\_\_\_\_ fogli.

Prevalle, li \_\_\_\_\_

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA  
(Girelli Elena)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo a' sensi del D.lgs n° 267/2000:

art.134 comma III;

Prevalle, li \_\_\_\_\_

art. 134 comma IV

(RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Prevalle, li **27 aprile 2022**

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

si

no

Prevalle, li \_\_\_\_\_

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA  
(Girelli Elena)

**VERBALE di deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 in data 27 aprile 2022**

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2022.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione *allegata*, corredata dai favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

**ILLUSTRA** l'argomento, su invito del Sindaco, il dr. Longhi Andrea illustrando il piano tariffario TARIP 2022; una delle principali novità è la riduzione per le utenze di tipo domestiche che abbiano fatto richiesta di compostaggio domestico per la Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU).

Considerando gli svuotamenti minimi oggetto di tassazione si può notare come la tariffa per le utenze domestiche ha un calo di circa il cinque per cento; mentre invece quella per le utenze non domestiche ha un calo di circa il tre per cento.

**UDITE** le precisazioni del Sindaco;

**VIENE** acquisita agli atti la dichiarazione di voto contrario del Gruppo Consiliare Uniamo Prevalle a firma del Consigliere Prina Andrea;

**VIENE** acquisita agli atti la dichiarazione di voto di astensione del Consigliere Amilcare Ziglioli;

**DATO ATTO** che a' sensi dell'art.50, comma 4bis, del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale - da ultimo modificato con deliberazione consiliare n°057 in data 10.novembre.2016 - degli interventi e della discussione in aula è stata effettuata registrazione audiofonica su supporto magnetico, che viene conservata presso la Segreteria Comunale;

*Con voti favorevoli sette*, contrari *quattro* (sig.ri cons.ri **Prina Andrea, Avigo Federica, Zanardini Nadia e Mazzacani Mariano**), astenuti *uno* (sig. cons. **Amilcare Ziglioli**) , espressi in forma palese per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

*I.* di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: *“APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2022”*;

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con apposita votazione dalla quale si riscontrano voti favorevoli *sette*, contrari *quattro* (sig.ri cons.ri **Prina Andrea, Avigo Federica, Zanardini Nadia e Mazzacani Mariano**), astenuti *uno* (sig. cons. **Amilcare Ziglioli**) , espressi in forma palese per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ing Damiano Giustacchini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Paolo Bertazzoli



## COMUNE DI PREVALLE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 27.aprile.2022

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO 2022.**

#### **DATO ATTO** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende il Regolamento della tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 668 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, prevede che “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

#### **RICHIAMATI:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020, con la quale l'Amministrazione Comunale ha affidato “*in house providing*” alla società partecipata Garda Uno spa, il Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Urbani e il Servizio di Spazzamento e Lavaggio delle Strade per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2032.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/09/21 con la quale il Comune di Prevalle ha istituito la TARI Puntuale (TARIP) di natura corrispettiva e ne ha approvato il relativo regolamento applicativo, ispirato al principio “*chi inquina paga*” premiando i contribuenti virtuosi che attuano una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARIP, esercizio 2022;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021 del 03/08/2021 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;
- il D Lgs n. 216/2020 in ordine alla classificazione delle utenze non domestiche

**PRESO ATTO** che ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 363/2021, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF)

della TARI, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), a meno che si siano adottati sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti, assumendo il prelievo, in tal caso, la natura di corrispettivo soggetto ad IVA;

**DATO ATTO** che il Comune di Prevalle ha adottato sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e che pertanto la TARI assume natura di corrispettivo soggetto all'IVA;

**CONSIDERATO** che:

- in base all'art. 6 del D.P.R. n° 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, ottenendola come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, rappresentato da un valore potenziale espresso in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;
- nell'ambito dei suddetti limiti minimi e massimi la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto agli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto espressione di un potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale;
- in relazione agli atti suddetti non è previsto - ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 - un obbligo specifico di motivazione, in quanto gli stessi, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

**CONSIDERATO** che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe sopra delineato è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**RITENUTO** quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il **valore medio** riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie, nel caso sia rilevata la loro capacità media di produrre rifiuti, mantenendole

nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

**CONSIDERATO** che:

- la natura di corrispettivo soggetto ad IVA della TARIP consente alle utenze NON domestiche la detraibilità dell'IVA, con conseguente rilevante riduzione dei costi d'esercizio;
- le utenze domestiche, al contrario, non ottengono un diretto vantaggio economico dall'introduzione della TARIP, in riferimento alla detraibilità IVA;

**RITENUTO** pertanto opportuno trasferire parte del vantaggio economico dalle utenze NON domestiche a quelle domestiche, aumentando del- 6,5% l'incidenza percentuale delle utenze Non domestiche sul totale utenze TARIP;

**VISTO** il Piano Finanziario TARI 2022 posto in esame al precedente punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per la trattazione della presente deliberazione;

**VISTO** il Piano Tariffario TARI 2022, predisposto dal gestore società Garda Uno spa ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenute le tabelle indicanti le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche;

**DATO ATTO** che il vigente Regolamento TARIP non prevede che sulla deliberazione di determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti debba essere richiesto il parere dell'Organo di revisione dei conti;

**VISTO** il DL n. 228/2021 (cosiddetto "decreto milleproroghe"), convertito con modificazioni con la Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per l'approvazione dei Piani Economico - Finanziario e Tariffario TARI e TARIP, è stabilito al 30 aprile di ogni anno;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione:

- dovranno essere espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- non è necessario acquisire il parere dell'organo di Revisione in quanto non espressamente previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Tariffario TARIP 2022 allegato alla presente proposta di deliberazione come di seguito sintetizzato:

#### **Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,246	36,54
	0,197	29,23
2 componenti	0,340	85,97
	0,272	68,78
3 componenti	0,379	110,15
	0,303	88,12
4 componenti	0,412	139,71
	0,329	111,77
5 componenti	0,444	174,63
	0,355	139,71
6 o più componenti	0,470	201,50
	0,376	161,20

#### **Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,289	0,579
2 Cinematografi e teatri	0,197	0,395
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,314	0,627
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,443	0,887
5 Stabilimenti balneari	0,275	0,548
6 Esposizioni, autosaloni	0,230	0,464
7 Alberghi con ristorante	0,767	1,535
8 Alberghi senza ristorante	0,548	1,096
9 Case di cura e riposo	0,608	1,214
10 Ospedale	0,637	1,276
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,748	1,496
12 Banche ed istituti di credito	0,320	0,642
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,648	1,298
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,786	1,572
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,386	0,773

antiquariato		
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,775	1,547
16 Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	1,550	3,094
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,736	1,472
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,522	1,049
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,710	1,419
20 Attività industriali con capannoni di produzione	—	—
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,530	1,058
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,556	7,115
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – utenze giornaliere	8,208	16,425
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,370	6,742
24 Bar, caffè, pasticceria	2,453	4,904
24 Bar, caffè, pasticceria – utenze giornaliere	5,535	11,068
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,291	2,584
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,121	2,240
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,428	8,857
28 Ipermercati di generi misti	1,161	2,324
29 Banchi di mercato genere alimentari	2,814	5,632
29 Banchi di mercato genere alimentari – utenze giornaliere	5,627	11,264
30 Discoteche, night club	0,797	1,597

4. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

#### **PARERI DI REGOLARITA'**

(art. 49 – comma 1 – del T.U. approvato con D.L.gs. 18.08.2000 267/2000 )

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

Prevalle, li 22/04/2022

**IL RESPONSABILE**  
**AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA**  
**Dr. Massimo Però**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**

Prevalle, li 22/04/2022

IL RESPONSABILE  
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA  
Massimo Però

**SI ESPRIME PARERE DI CONFORMITA'**

(art. 55 - comma 2 - Regolamento del Consiglio Comunale approvato con del. C.C. n. 57 del 10.11.2016)

in ordine alla presente deliberazione: posta all' o.d.g. n. **undici** dell'adunanza di Consiglio Comunale convocato per il giorno **27.aprile.2022**.

Prevalle, li **22.aprile.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Paolo Bertazzoli

**Consiglio Comunale 27/04/2022**

**DICHIARAZIONE DI VOTO UNIAMO PREVALLE**

**ODG 10/11**

**APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022.**

Come espresso in più occasioni riteniamo inefficiente il nuovo servizio di raccolta rifiuti e per questo esprimiamo la nostra contrarietà all'approvazione del piano finanziario e tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani proposto.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'D. M. P.' or similar, written in a cursive style.

## **DICHIARAZIONE DI VOTO IN MERITO AL P.E.F. 2022 DELLA TARIP ED AL PIANO TARIFFARIO 2022 DELLA TARIP**

La Costituzione Italiana riconosce le Autonomie Locali, l'Autorità Arera , per volontà della politica, le annulla.

Discutere e modificare il PEF ed il Piano Tariffario della TARI è come discutere del sesso degli Angeli per i vincoli, sempre più restrittivi ed autarchici , imposti agli Enti Locali.

Eppure i Comuni hanno la possibilità d'aumentare la trasparenza e la comprensione degli ostici algoritmi matematici di Arera con allegati esplicativi anche se non obbligatori.

Mi riferisco a tabelle inerenti alle quantità di frazioni differenziate ed indifferenziate raccolte per avere modo di valutare la qualità del servizio, un report sulle criticità riscontrate, una legenda di spiegazione degli acronimi utilizzati nelle relazioni allegate e quant'altro possa dar modo ai Consiglieri Comunali di valutare non solo il dato matematico ma anche quello gestionale e sociale. Tutto ciò non viene fornito dall'Amministrazione Comunale ma confido che, nei prossimi anni, oltre ai dati matematici anche le suddette informazioni vengano allegate se pur non obbligatorie ma nemmeno vietate.

Dall'analisi dei documenti depositati si riscontra un aumento dei rifiuti prodotti nel 2022, rispetto al 2021 , di circa 400.000 kg ( 3.660.422 kg / 3.267.822 kg ) con una diminuzione del PEF ( 668.126 € / 676.470 € ) , non si comprende, essendo sta introdotta nel 2022 la TARIP, quale sarà il costo degli svuotamenti aggiuntivi rispetto agli assegnati, non è dato sapere quali sono le frazioni a pagamento conferite al centro di raccolta e la relativa valorizzazione economica.

Nel PEF 2021 vi era una specifica voce per la frazione vegetale non gestita da Gardauno, nel PEF 2022 tale voce è stata tolta e non è chiaro se è inclusa nel computo generale.

Non si possono non evidenziare le carenze nell'avvio della TARIP con grande disagio da parte dei cittadini nel comprendere le relative regole e l'ottusità dell' Amministrazione Comunale nel non accogliere gli inviti delle minoranze a fornire maggiori informazioni all'utenza non solo tramite i canali social.

In conclusione , come altre volte mi sono espresso, confermo l'incapacità dell'Amministrazione Comunale a gestire i Gestori, subendone la posizione dominante e questo è sicuramente un elemento negativo che si evidenzia anche nella gestione della pubblica illuminazione.

Tuttavia la tariffa puntuale costituisce un passo positivo nella gestione dei rifiuti ed è un'elemento importante per diminuire la frazione di rifiuto da inviare all'inceneritore e per la tutela ambientale ma la sfiducia nei confronti di chi dovrebbe essere l'attore politico principale della sua gestione, mi induce ad esprimere il mio voto d'astensione all'approvazione della delibera in oggetto.

Il Consigliere Comunale  
Ziglioli Amilcare



**PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE**

**2022**

**Comuni oltre 5.000 abitanti NORD**

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	<b>191.015,00</b>	0,00%	<b>191.015,00</b>	Costi fissi no K
CKn	0,00		<b>0,00</b>	CKn
Costi variab n-1	<b>381.773,00</b>	0,00%	<b>381.773,00</b>	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		<b>0,00</b>	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	<b>3.660.422,00</b>			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

<b>VALORE RETTIFICA TV/TF</b>	<b>40.000,00 €</b>
<b>EQUILIBRIO UD/UND</b>	<b>-6,50 %</b>

**DATI RETTIFICATI**

<b>COSTI FISSI</b>	<b>151.015,83</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>506.650,41</b>
DEDOTTI Q.P. INGOMBRANTI	45.700,12 (AFFIDAMENTO CON ISTAT 0,20%)
40% INDIFFERENZIATA	39.176,80 (DA PROSPETTO CALCOLO SVUOTAMENTI)
	<b>421.773,49</b>

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.757.387,30	<b>68,83</b>	€ 131.475,18	€ 262.773,46	€ -	€ 262.773,46
Und	903.034,70	<b>31,17</b>	€ 59.539,82	€ 118.999,54	€ -	€ 118.999,54
<b>Totale</b>	<b>3.660.422,00</b>	<b>100,00</b>	€ 191.015,00	€ 381.773,00	€ -	€ 381.773,00

**DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE**

n	Inserire		Inserire		Ps
	S totale	Stot(n) corretto	N totale	N corretto	
1	100.217,16	99.117,90	844	834	50%
1 (ridotto x FORSU)	1.099,26	1.099,26	10	10	50%
2	103.977,27	102.500,95	750	738	50%
2 (ridotto x FORSU)	1.476,32	1.476,32	12	12	50%
3	78.712,26	76.487,80	531	517	50%
3 (ridotto x FORSU)	2.224,46	2.224,46	14	14	50%
4	63.562,50	62.137,58	430	421	50%
4 (ridotto x FORSU)	1.424,92	1.424,92	9	9	50%
5	20.852,50	20.551,70	155	153	50%
5 (ridotto x FORSU)	300,80	300,80	2	2	50%
6 o più	14.458,10	14.318,90	113	112	50%
6 o più (ridotto x FORSU)	139,20	139,20	1	1	50%
<b>Totale</b>		<b>381.779,79</b>		<b>2.823</b>	

**VALORI IVA ESCLUSA**

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,246	36,54
0,197	29,23
0,340	85,97
0,272	68,78
0,379	110,15
0,303	88,12
0,412	139,71
0,329	111,77
0,444	174,63
0,355	139,71
0,470	201,50
0,376	161,20

**DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):Inserire % : 100%

n.	Attività	Inserire	
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.471,18	50%
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	74.148,08	80%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	357,00	50%
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%
6	Esposizioni, autosaloni	4.865,89	50%
7	Alberghi con ristorante	0,00	50%
8	Alberghi senza ristorante	226,70	50%
9	Case di cura e riposo	0,00	50%
10	Ospedale	2.162,13	50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12.205,06	70%
12	Banche ed istituti di credito	2.926,03	70%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	741,57	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	457,18	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365,65	50%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	809,31	70%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.538,32	70%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.528,06	70%
20	Attività industriali con capannoni di produzione - eliminate con D Lgs n. 116/2020	0,00	50%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	14.473,14	80%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	733,87	25%
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%
23	Mense, birrerie, amburgherie	311,98	50%
24	Bar, caffè, pasticceria	1.014,14	25%
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.199,27	50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	124,15	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	214,38	25%
28	Ipermercati di generi misti	0,00	50%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	50%
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%
30	Discoteche, night-club	0,00	50%
		125.873,09	OK

**VALORI IVA ESCLUSA**

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,289	0,579
0,197	0,395
0,314	0,627
0,443	0,887
0,275	0,548
0,230	0,464
0,767	1,535
0,548	1,096
0,608	1,214
0,637	1,276
0,748	1,496
0,320	0,642
0,648	1,298
0,786	1,572
0,386	0,773
0,775	1,547
1,550	3,094
0,736	1,472
0,522	1,049
0,710	1,419
0,351	0,702
0,530	1,058
3,556	7,115
8,208	16,425
3,370	6,742
2,453	4,904
5,535	11,068
1,291	2,584
1,121	2,240
4,428	8,857
1,161	2,324
2,814	5,632
5,627	11,264
0,797	1,597

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

### Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 131.475,18

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,68	99.117,90	67.400,17	0,361	0,246
1 (Rid Forsu)	0,54	1.099,26	598,00	0,361	0,197
2	0,94	102.500,95	96.350,89	0,361	0,340
2 (Rid Forsu)	0,75	1.476,32	1.110,19	0,361	0,272
3	1,05	76.487,80	80.312,19	0,361	0,379
3 (Rid Forsu)	0,84	2.224,46	1.868,55	0,361	0,303
4	1,14	62.137,58	70.836,84	0,361	0,412
4 (Rid Forsu)	0,91	1.424,92	1.299,53	0,361	0,329
5	1,23	20.551,70	25.278,59	0,361	0,444
5 (Rid Forsu)	0,98	300,80	295,99	0,361	0,355
6 o più	1,30	14.318,90	18.614,57	0,361	0,470
6 o più (Rid Forsu)	1,04	139,20	144,77	0,361	0,376

Totale 363.965,51

Gettito
€ 24.346,95
€ 216,01
€ 34.804,81
€ 401,03
€ 29.011,15
€ 674,97
€ 25.588,38
€ 469,43
€ 9.131,38
€ 106,92
€ 6.724,14
€ 52,29

131.475,18

Verificato

SI E' TENUTO CONTO DEL -15% PER GLI UTENTI "SINGLE" ATTRAVERSO L'ABBATTIMENTO DEL COEFFICIENTE Ka e Kb del -15%

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€) € 262.773,46

Qtot (kg) € 2.757.387,30

Cu (€/kg) € 0,10

Quv 563,85

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,68	834	567,12	36,54	€ 30.473,403
1 (Rid Forsu)	0,60	1,00	50%	0,54	10	5,44	29,23	€ 292,311
2	1,40	1,80	50%	1,60	738	1180,8	85,97	€ 63.448,644
2 (Rid Forsu)	1,40	1,80	50%	1,28	12	15,36	68,78	€ 825,348
3	1,80	2,30	50%	2,05	517	1059,85	110,15	€ 56.949,564
3 (Rid Forsu)	1,80	2,30	50%	1,64	14	22,96	88,12	€ 1.233,724
4	2,20	3,00	50%	2,60	421	1094,6	139,71	€ 58.816,807
4 (Rid Forsu)	2,20	3,00	50%	2,08	9	18,72	111,77	€ 1.005,893
5	2,90	3,60	50%	3,25	153	497,25	174,63	€ 26.719,036
5 (Rid Forsu)	2,90	3,60	50%	2,60	2	5,2	139,71	€ 279,415
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	112	420	201,50	€ 22.568,115
6 o più (RID Forsu)	3,40	4,10	50%	3,00	1	3	161,20	€ 161,201

Totale 4890,3

€ 262.773,46

Verificato

SI E' TENUTO CONTO DEL -15% PER GLI UTENTI "SINGLE" ATTRAVERSO L'ABBATTIMENTO DEL COEFFICIENTE Ka e Kb del -15%

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

## Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 59.539,823827838  
 QTnd 110.253,10  
 Qapf 0,540028562

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

	Attività	Kc min.	Kc max.	Inserire		TARIFFE			Gettito
				Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	50%	0,535	1.471,18	787,08	0,289	425,05
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	50%	0,365	0,00	0,00	0,197	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	80%	0,582	74.148,08	43154,18	0,314	23.304,49
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	50%	0,820	357,00	292,74	0,443	158,09
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	50%	0,510	0,00	0,00	0,275	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	50%	0,425	4.865,89	2068,00	0,230	1.116,78
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	50%	1,420	0,00	0,00	0,767	0,00
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	50%	1,015	226,70	230,10	0,548	124,26
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	50%	1,125	0,00	0,00	0,608	0,00
10	Ospedale	1,07	1,29	50%	1,180	2.162,13	2551,31	0,637	1.377,78
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	70%	1,385	12.205,06	16904,01	0,748	9.128,65
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	70%	0,592	2.926,03	1732,21	0,320	935,44
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	50%	1,200	741,57	889,88	0,648	480,56
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	50%	1,455	457,18	665,20	0,786	359,23
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	50%	0,715	365,65	261,44	0,386	141,18
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	50%	1,435	0,00	0,00	0,775	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	50%	2,870	0,00	0,00	1,550	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	70%	1,363	809,31	1103,09	0,736	595,70
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	70%	0,967	3.538,32	3421,56	0,522	1.847,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	70%	1,314	2.528,06	3321,87	0,710	1.793,91
20	Attività industriali con capannoni di produzione - eliminate con D Lgs n. 116/2020	0,38	0,92	50%	0,650	0,00	0,00	0,351	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	80%	0,982	14.473,14	14212,62	0,530	7.675,22
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	25%	6,585	733,87	4832,53	3,556	2.609,71
	- idem utenze giornaliere	11,14	19,26	50%	15,200	0,00	0,00	8,208	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	50%	6,240	311,98	1946,76	3,370	1.051,30
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	25%	4,543	1.014,14	4606,73	2,453	2.487,77
	- idem utenze giornaliere	7,92	12,58	50%	10,250	0,00	0,00	5,535	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	50%	2,390	2.199,27	5256,26	1,291	2.838,53
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	124,15	257,61	1,121	139,12
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	25%	8,200	214,38	1757,92	4,428	949,32
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,150	0,00	0,00	1,161	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0,00	0,00	2,814	0,00
	- idem utenze giornaliere	7,00	13,84	50%	10,420	0,00	0,00	5,627	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	50%	1,475	0,00	0,00	0,797	0,00
						<b>125.873</b>	<b>110253,1015</b>		<b>59.539,82</b>

Verificato

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

## Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 118.999,540  
 QTnd 903.034,70  
 Cu 0,131777373  
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	50%	4,390	1.471	6.458	0,579	851,082
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	50%	3,000	0	0	0,395	0,000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	80%	4,760	74.148	352.945	0,627	46.510,147
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	50%	6,730	357	2.403	0,887	316,610
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	50%	4,160	0	0	0,548	0,000
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	50%	3,520	4.866	17.128	0,464	2.257,074
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	50%	11,650	0	0	1,535	0,000
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	50%	8,320	227	1.886	1,096	248,551
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	50%	9,210	0	0	1,214	0,000
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	2.162	20.929	1,276	2.758,024
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	70%	11,349	12.205	138.515	1,496	18.253,173
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	70%	4,871	2.926	14.253	0,642	1.878,182
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	50%	9,850	742	7.304	1,298	962,563
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	50%	11,930	457	5.454	1,572	718,735
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	50%	5,865	366	2.145	0,773	282,601
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	50%	11,740	0	0	1,547	0,000
	- idem utenze giornaliere	17,80	29,16	50%	23,480	0	0	3,094	0,000
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	70%	11,169	809	9.039	1,472	1.191,160
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	70%	7,964	3.538	28.179	1,049	3.713,378
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	70%	10,770	2.528	27.227	1,419	3.587,930
20	Attività industriali con capannoni di produzione - eliminate con D Lgs n. 116/2020	3,13	7,53	50%	5,330	0	0	0,702	0,000
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	80%	8,028	14.473	116.190	1,058	15.311,261
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	25%	53,995	734	39.625	7,115	5.221,719
	- idem utenze giornaliere	91,34	157,94	50%	124,640	0	0	16,425	0,000
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	50%	51,165	312	15.962	6,742	2.103,491
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	25%	37,218	1.014	37.744	4,904	4.973,773
	- idem utenze giornaliere	64,88	103,10	50%	83,990	0	0	11,068	0,000
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	50%	19,610	2.199	43.128	2,584	5.683,253
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	50%	17,000	124	2.111	2,240	278,123
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	25%	67,210	214	14.408	8,857	1.898,712
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	17,635	0	0	2,324	0,000
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	50%	42,740	0	0	5,632	0,000
	- idem utenze giornaliere	57,40	113,56	50%	85,480	0	0	11,264	0,000
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	50%	12,120	0	0	1,597	0,000
						125.873	903.035		<b>118.999,540</b>

Verificato

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Prevalle			Ambito tariffario: Comune di Prevalle			Ambito tariffario: Comune di Prevalle			Ambito tariffario: Comune di Prevalle		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	51.766	-	51.766	51.714	-	51.714	51.714	-	51.714	51.714	-	51.714
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	46.176	-	46.176	46.130	-	46.130	46.130	-	46.130	46.130	-	46.130
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	100.966	-	100.966	100.865	-	100.865	100.865	-	100.865	100.865	-	100.865
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	328.978	-	328.978	328.650	-	328.650	328.650	-	328.650	328.650	-	328.650
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	12.012	-	12.012	19.657	-	19.657	24.025	-	24.025	26.209	-	26.209
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	8.539	-	8.539	11.763	-	11.763	11.763	-	11.763	11.763	-	11.763
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	18.877	-	18.877	18.858	-	18.858	18.858	-	18.858	18.858	-	18.858
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	5.663	-	5.663	5.657	-	5.657	5.657	-	5.657	5.657	-	5.657
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>IC</sub>	109.465	-	109.465	109.356	-	109.356	109.356	-	109.356	109.356	-	109.356
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>IC</sub>	36.124	-	36.124	36.087	-	36.087	36.087	-	36.087	36.087	-	36.087
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>Tot IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>506.650</b>	<b>-</b>	<b>506.650</b>	<b>517.033</b>	<b>-</b>	<b>517.033</b>	<b>521.401</b>	<b>-</b>	<b>521.401</b>	<b>523.585</b>	<b>-</b>	<b>523.585</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	16.516	-	16.516	16.500	-	16.500	16.500	-	16.500	16.500	-	16.500
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	55.165	-	55.165	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110
Costi generali di gestione CGG	40.120	-	40.120	40.080	-	40.080	40.080	-	40.080	40.080	-	40.080
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AI</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	95.285	-	95.285	95.190	-	95.190	95.190	-	95.190	95.190	-	95.190
Ammortamenti Amm	-	-	-	11.676	-	11.676	20.907	-	20.907	26.568	-	26.568
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	3.366	-	3.366	8.677	-	8.677	13.134	-	13.134	14.865	-	14.865
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	3.366	-	3.366	20.352	-	20.352	34.041	-	34.041	41.434	-	41.434
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	4.972	-	4.972	6.064	-	6.064	6.064	-	6.064	6.064	-	6.064
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	30.876	-	30.876	30.876	-	30.876	30.876	-	30.876	30.876	-	30.876
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>IF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>151.016</b>	<b>-</b>	<b>151.016</b>	<b>168.983</b>	<b>-</b>	<b>168.983</b>	<b>182.671</b>	<b>-</b>	<b>182.671</b>	<b>190.064</b>	<b>-</b>	<b>190.064</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>657.666</b>	<b>-</b>	<b>657.666</b>	<b>686.016</b>	<b>-</b>	<b>686.016</b>	<b>704.072</b>	<b>-</b>	<b>704.072</b>	<b>713.649</b>	<b>-</b>	<b>713.649</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>657.666</b>	<b>-</b>	<b>657.666</b>	<b>686.016</b>	<b>-</b>	<b>686.016</b>	<b>704.072</b>	<b>-</b>	<b>704.072</b>	<b>713.649</b>	<b>-</b>	<b>713.649</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			86%			86%			86%			86%
q <sub>o2</sub> ton			3.660,42			3.660,42			3.660,42			3.660,42
costo unitario effettivo - Cuel <sub>f</sub> €/cent/kg			16,94			18,48			17,97			18,74
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			22,45			24,70			24,70			24,70
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale γ</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
PI <sub>o</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>			4,00%			2,75%			2,13%			2,02%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			3,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			8,40%			4,35%			3,73%			3,62%
(1+ρ)			1,0840			1,0435			1,0373			1,0362
ΣTV <sub>o</sub>			657.666			686.016			704.072			713.649
ΣTV <sub>o-1</sub>			446.504			506.650			517.033			521.401
ΣTF <sub>o-1</sub>			229.967			151.016			168.983			182.671
ΣT <sub>o-1</sub>			676.471			657.666			686.016			704.072
ΣT <sub>o</sub> /ΣT <sub>o-1</sub>			0,9722			1,0431			1,0263			1,0136
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			657.666			686.016			704.072			713.649
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	506.650	-	506.650	517.033	-	517.033	521.401	-	521.401	523.585	-	523.585
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	151.016	-	151.016	168.983	-	168.983	182.671	-	182.671	190.064	-	190.064
<b>Ia=TVa+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>657.666</b>	<b>-</b>	<b>657.666</b>	<b>686.016</b>	<b>-</b>	<b>686.016</b>	<b>704.072</b>	<b>-</b>	<b>704.072</b>	<b>713.649</b>	<b>-</b>	<b>713.649</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			3.540			3.540			3.540			3.540
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			503.110			513.493			517.861			520.045
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			151.016			168.983			182.671			190.064
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>654.126</b>			<b>682.475</b>			<b>700.532</b>			<b>710.109</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

# COMUNE DI PREVALLE



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**  
**ai sensi della Deliberazione ARERA**  
**3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**31 marzo 2022**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	12
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>13</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	17
5.1.3	Coefficiente C116 .....	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	18
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	18
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	18
5.5	Conguagli .....	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	21
5.12	Ulteriori detrazioni .....	22

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Prevalle) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Prevalle è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Prevalle.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: dal 01/01/2021 Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: dal 01/01/2021 Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: dal 01/01/2022 Garda Uno SpA

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Prevalle, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente segnala all'Autorità che, stante il Subentro nella Gestione di Garda Uno SpA rispetto al precedente Gestore (Aprica SpA), la formazione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 – 2025, colonna Gestore, è avvenuta attraverso la stima dei Costi totalmente coerenti e coincidenti con il quadro economico allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di Affidamento in house a Garda Uno Spa nuovo gestore del Servizio.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Prevalle viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' *"in house providing"*, con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacco dedicato e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana.	
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240. Frequenza 2 volte settimana da ottobre ad aprile e 3 volte settimana da maggio a settembre.	
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 2 settimane alternato con plastica.	
raccolta porta a porta VETRO/LATTINE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 35/120/240. Frequenza 1 volta settimana.	
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacco dedicato e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 2 settimane alternato con la carta	
raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese	
raccolta olio vegetale sul territorio comunale a mezzo contenitori stradali	
spazzamento meccanizzato - secondo programma - vedi planimetrie	
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con 1 operatori per 19,5 ore/settimana/operatore	
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta	
fornitura ecocalendari	
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/40/120/240/1000)	
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti finali di trattamento	
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti	
APP	
numero verde	
educazione ambientale	

gestione rifiuti presso sagre e manifestazione	a richiesta da parte del Comune e dopo valutazione economica da parte Gestore
compilazione MUD, ORSO	
fornitura di 1.000 contenitori da lt 25 marroni	gratuita - il comune dovrà scegliere due soluzioni sulle tre proposte
fornitura di 1.000 contenitori da lt 25 blu	
fornitura di 1.000 contenitori da lt 10 marroni	
fornitura di 3.000 contenitori da lt 40 provvisti di TAG	
stazione di ricarica veicoli elettrici	

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 86,3%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio salvo quanto si riporterà in seguito in relazione alla Qualità Regolatoria ARERA.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ<sub>a</sub> per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	2,75%	2,13%	2,02%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<b>C<sub>116</sub></b>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	51.766	51.714	51.714	51.714
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<b>CTS</b>	46.176	46.130	46.130	46.130
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<b>CTR</b>	100.966	100.865	100.865	100.865
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<b>CRD</b>	328.978	328.650	328.650	328.650
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	12.012	19.657	24.025	26.209
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	8.539	11.763	11.763	11.763
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>AR</b>	18.877	18.858	18.858	18.858
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b>AR<sub>sc</sub></b>	109.465	109.356	109.356	109.356
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<b>RC<sub>totTV</sub></b>	0	0	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	16.516	16.500	16.500	16.500
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	55.165	55.110	55.110	55.110
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	40.120	40.080	40.080	40.080
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	0	0	0	0
Altri costi	<b>CO<sub>AL</sub></b>	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale	<b>CK</b>	3.366	20.352	34.041	41.434
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	4.972	6.064	6.064	6.064
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	30.876	30.876	30.876	30.876
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<b>RC<sub>TF</sub></b>	0	0	0	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l’allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell’anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L’entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	5.663	5.657	5.657	5.657
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></i>	36.124	36.087	36.087	36.087

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all’intera gestione sono legati all’obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell’Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall’ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l’incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>qlv</i>	<b>0,00</b>	<b>8.538,84</b>	<b>11.762,92</b>	<b>11.762,92</b>	<b>11.762,92</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			951,23	951,23	951,23	951,23
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			171,60	171,60	171,60	171,60
Manutenzione CdR Prevalle			7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00

Assunzione 2 addetti magazzino				2.184,06	2.184,06	2.184,06
Affitto / spese capannone adibito a magazzino				1.040,03	1.040,03	1.040,03
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>F</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>1.092,03</b>	<b>1.092,03</b>	<b>1.092,03</b>	<b>1.092,03</b>
Personale per Magazzino			1.092,03	1.092,03	1.092,03	1.092,03
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PG<sub>V</sub></i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
-----			0	0	0	0
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PG<sub>F</sub></i>	<b>2.317,80</b>	<b>29.783,87</b>	<b>29.783,87</b>	<b>29.783,87</b>	<b>29.783,87</b>
Altri impiegati			910,02	910,02	910,02	910,02
Altri impiegati			910,02	910,02	910,02	910,02
Altri impiegati			910,02	910,02	910,02	910,02
Costi Bollettazione TARIP			24.736,00	24.736,00	24.736,00	24.736,00
<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>8.538,84</b>	<b>11.762,92</b>	<b>11.762,92</b>	<b>11.762,92</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>30.875,90</b>	<b>30.875,90</b>	<b>30.875,90</b>	<b>30.875,90</b>

<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<i>CQ<sub>V</sub></i>	<b>12.012,31</b>	<b>19.656,51</b>	<b>24.024,62</b>	<b>26.208,68</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.368,11	4.368,11	2.184,06	2.184,06
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.368,11	2.184,06	2.184,06	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.092,03	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.092,03	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.092,03	1.092,03	0,00	0,00
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<i>CQ<sub>F</sub></i>	<b>4.972,37</b>	<b>6.064,40</b>	<b>6.064,40</b>	<b>6.064,40</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		344,25	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		260,01	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.092,03	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.092,03	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		1.508,07	1.092,03	0,00	0,00

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>27.695,58</b>	<b>5.980,15</b>
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.721,24	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	156,00	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	2.600,07
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.620,10	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.600,07	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.340,06	2.340,06
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.300,03	650,02
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.170,03	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	780,02	390,01
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	260,01	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	520,01	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	208,01	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	3.720,00	0,00

<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>10.300,00</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	10.300,00	0,00
<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>	<b>45.033,17</b>	<b>38.650,00</b>
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.608,27	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.940,13	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.432,09	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.856,31	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.326,03	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	546,01	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.872,05	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.872,05	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.800,20	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	780,02	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.290,11
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	2.685,23
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	1.875,71
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	3.218,33
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	6.002,29
Porter maxx con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	1.510,44
Porter maxx pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	414,63
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.184,66
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	2.369,32
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	6.515,64
Auto/Furgone	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	315,91

### 3.2.4 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{L_a}$	4,00%	2,75%	2,13%	2,02%
$P_{G_a}$	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	8,60%	4,35%	3,73%	3,62%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	657.666	686.016	704.072	713.649
$TV_{a-1}$	446.504	506.650	517.033	521.401
$TF_{a-1}$	229.967	151.016	168.983	182.671
$T_{a-1}$	676.471	657.666	686.016	704.072
$T_a / T_{a-1}$	0,9722	1,0431	1,0263	1,0136
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2020$ : 620.085 € / 3.660 ton = 16,94 cent€/kg (IVA esclusa);
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 22.45 cent€/kg (IVA esclusa).

Pertanto, il  $CU_{\text{eff}}$  relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 risulta inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Prevalle, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **6.966** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 86,30%**, si posiziona significativamente al di sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
<b>a) 1-2.500</b>	<b>62%</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>68%</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>69%</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>67%</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>63%</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>59%</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>62%</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>45%</b>

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

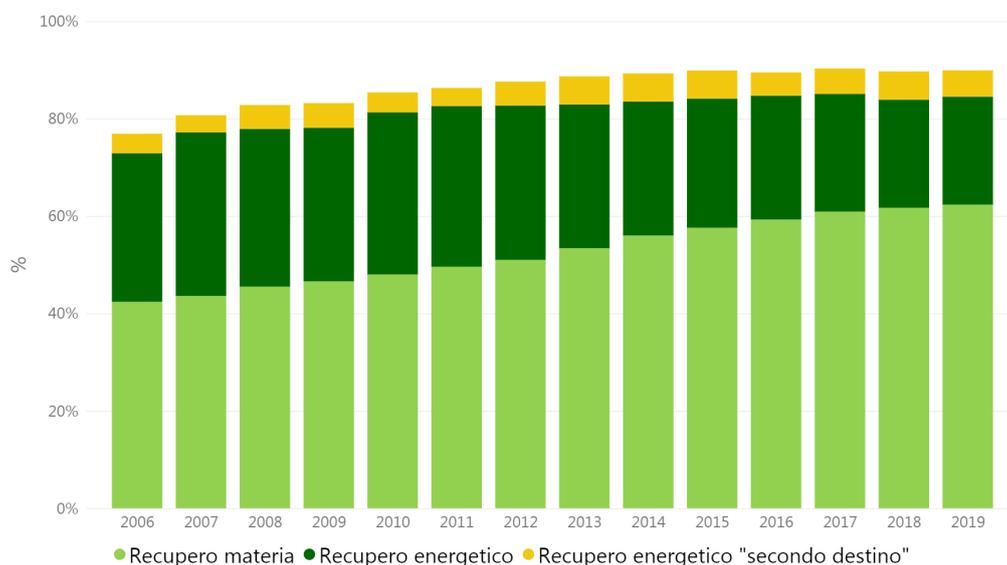
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### $\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.



<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Prevalle, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **70,30 kg/abitante**, si posiziona nettamente sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

<b>Cluster popolazione residente</b>	<b>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</b>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>163</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>177</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>205</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>210</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>313</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 0,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+y_a$ ) $\leq$ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+y_a$ ) $>$ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a:  $X_a = 0,10\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	2,75%	2,13%	2,02%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficiente CO<sub>116</sub>

Parametro non formalizzato nel PEF.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale CO<sub>116</sub>

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3, che includono anche gli oneri afferenti la nuova gestione del rapporto con l’Utenza e la Gestione della Tariffa.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile Voce Conguaglio	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale						
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	0	0	0	0	0	0	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Parte Fissa Voce Conguaglio	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale						
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	0	0	0	0	0	0	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti per la parte variabile e fissa: (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità)

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Prevalle
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
COI <sub>exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>expTV,a</sub>					
COI <sub>expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>					
b					
w <sub>a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )					
AR <sub>sc,a</sub>					
<b>b(1+w<sub>a</sub>)AR<sub>sc,a</sub></b>					
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>				-	
Scostamento COV <sub>expTV</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE VARIABILE</b>					
<b>Recupero delta (T<sub>1a-2</sub>-T<sub>max</sub>) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>					
<b>detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile</b>	-	-	-	-	-

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Prevalle
<b>CSL</b>					
CAPC				-	
CGG				-	
CDD				-	
CDAt				-	
<b>CC</b>	-	-	-	-	-
Amm				-	
Acc				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R				-	
Ruc				-	
CK <sub>1,2,3,4,5</sub>				-	
<b>CK</b>	-	-	-	-	-
<b>COI<sub>exp,116,TF,s</sub></b>					
<b>CQ<sub>exp,TF,s</sub></b>					
<b>COI<sub>exp,TF,s</sub></b>					
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>77</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV <sub>exp,77</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,77</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,77</sub>				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,77</sub>				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
<b>RC<sub>Tot,TF,s</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IYA indetraibile - PARTE FISSA</b>					
<b>Recupero delta [(T<sub>1</sub>-2)I<sub>max</sub>] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>					
deduzioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	0	0	0	0
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ALLEGATO 3

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ BOCCHIO MARIO \_\_\_\_\_  
NATO/A A \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_ 15/08/1955 \_\_\_\_\_  
RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ DELLA SIGNORINA 19 \_\_\_\_\_  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA  
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20  
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983  
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401  
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**
CA70954JL

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**  
 COMUNE DI / MUNICIPALITY  
**BEDIZZOLE**



COGNOME / SURNAME  
**BOCCHIO**

NOME / NAME  
**MARIO**

LUOGO E DATA DI NASCITA  
PLACE AND DATE OF BIRTH  
**BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955**

SESSO / SEX  
**M**

EMMISSIONE / ISSUING  
**23.07.2021**

FIRMA DEL TITOLARE  
HOLDER'S SIGNATURE  
*Mario Bocchio*

STATURA / HEIGHT  
**173**

CITTADINANZA / NATIONALITY  
**ITA**

SCADENZA / EXPIRY  
**15.08.2031**

**777075**









**REPUBLICA ITALIANA**  
**TESSERA SANITARIA**  
**CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

ID 2019  
 CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale **BCCMRA55M15A729N** Sesso **M**

Cognome **BOCCHIO**

Nome **MARIO**

Data di scadenza **06/12/2025**

Luogo di nascita **BEDIZZOLE**

Provincia **BS**

Data di nascita **15/08/1955**



Dati sanitari regionali



Regione Lombardia



COMUNE DI  
**PREVALLE (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT  
VALIDAZIONE  
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

**Documento completato in data 14 aprile 2022**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.  
(Mauro Sanzani)



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori .....	5
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>8</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	8
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	9
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.4	Coefficiente di recupero produttività .....	9
4.5	Coefficiente QL e PG.....	9
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	10
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	10
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	10
4.10	Conguagli .....	10
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>11</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	11
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	11
6.3	Prezzi finali .....	11
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>14</b>

## **1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata**

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

### **Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:**

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

**La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:**

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>Sc,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

## **2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di PREVALLE ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

**In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:**

- **Spazzamento e lavaggio strade: dal 01/01/2021 Garda Uno SpA**
- **Raccolta e trasporto dei Rifiuti: dal 01/01/2021 Garda Uno SpA**
- **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: dal 01/01/2022 Garda Uno SpA**

**Modifiche di rilievo:**

**Dal 2022 passaggio alla Tassa dei Rifiuti Puntuale (TARIP); Il corrispettivo dovuto verrà calcolato sull'effettivo quantitativo di rifiuto indifferenziato prodotto.**

### **2.2 Informazioni rilevanti su gestori**

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

### **2.3 Attività in capo al Comune**

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa.

### **2.4 Riferimento ETC**

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle

competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di PREVALLE risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

**Il Comune di PREVALLE, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

### **3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

**Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di PREVALLE è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

**Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.**

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$	4,00%	2,75%	2,13%	2,02%
$PG_a$	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	8,60%	4,35%	3,73%	3,62%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	668.126	699.552	721.990	730.339
$TV_{a-1}$	446.504	513.272	524.741	529.546
$TF_{a-1}$	229.967	154.854	172.428	192.444
$T_{a-1}$	676.471	668.126	697.169	721.990
$T_a / T_{a-1}$	0,988	1,047	1,036	1,012

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma1,a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma2,a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

#### 4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

**Coefficiente C116** > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

**Componente previsionale CQ** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Componente previsionale COI** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:**

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Prevalle
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	12.012			12.012	
$COI_{expTV,a}$	8.539			8.539	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Prevalle
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	4.972			4.972	
$COI_{expTF,a}$	30.876			30.876	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

#### 4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

#### 4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev\_DEF

14/04/2022

Pagina 12

**Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:**

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Prevalle		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	51.766	-	51.766
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	46.176	-	46.176
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	100.966	-	100.966
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	328.978	-	328.978
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	12.012	-	12.012
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	8.539	-	8.539
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	18.877	-	18.877
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	5.663	-	5.663
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	109.465	-	109.465
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	36.124	-	36.124
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCIot<sub>IV</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		6.621	6.621
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>506.650</b>	<b>6.621</b>	<b>513.272</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	16.516	-	16.516
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	55.165	-	55.165
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	40.120	-	40.120
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	95.285	-	95.285
Ammortamenti <b>Amm</b>	-	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	3.366	-	3.366
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	3.366	-	3.366
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	4.972	-	4.972
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	30.876	-	30.876
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		3.838	3.838
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>151.016</b>	<b>3.838</b>	<b>154.854</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>657.666</b>	<b>41.394</b>	<b>699.060</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>657.666</b>	<b>10.459</b>	<b>668.126</b>

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).**

# REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
14/04/2022

Pagina 13

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			86%
$q_{0,2} \cdot t_{0n}$			3.660,42
costo unitario effettivo - C <sub>eff</sub> €/cent/kg			18,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,70
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
Verifica del limite di crescita			
$f^{Di}_a$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>8,60%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0860</b>
$\sum T_a$			668.126
$\sum IV_{a-1}$			446.504
$\sum IF_{a-1}$			229.967
$\sum T_{a-1}$			676.471
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			0,9877
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			668.126
<b>delta <math>(\sum T_a - \sum T_{max})</math></b>			<b>-</b>
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	506.650	6.421	513.272
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	151.016	3.838	154.854
<b><math>Ta = IVa + IFa</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum T_a - \sum T_{max})</math></b>	<b>657.666</b>	<b>10.459</b>	<b>668.126</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
<b><math>\sum IV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>513.272</b>
<b><math>\sum IF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>154.854</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>668.126</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	-	-	-

**I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 668.126 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.  
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.